



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO
UFFICIO DI COORDINAMENTO DEL SERVIZIO AEREO E DEL SOCCORSO AEROPORTUALE
UFFICIO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI SALVATAGGIO E ANTINCENDIO AEROPORTUALE

- Ai Comandi VVF sede di aeroporto:
Agrigento, Bari, Bergamo, Brescia, Brindisi, Cagliari
Catania, Catanzaro, Cuneo, Firenze, Forli-Cesena,
Genova, Gorizia, Milano, Palermo, Parma, Perugia,
Pescara, Pisa, Ragusa, Reggio-Calabria, Rimini, Roma,
Sassari, Savona, Taranto, Torino, Trapani, Treviso, Varese,
Venezia, Verona
- Alla Scuola di Formazione operativa VVF
Montelibretti
- p.c. Alle Direzioni Regionali e Interregionali VVF
sede di aeroporto

OGGETTO: Liquido schiumogeno contenete sostanze fluorurate impiegati nelle sedi aeroportuali

Con riferimento a quanto previsto dal Regolamento delegato EU 2020/784 della Commissione Europea dell'8 aprile 2020, relativamente all'uso degli schiumogeni filmanti contenenti PFOA nelle aeree aeroportuali in cui i rilasci non possano essere segregati, si forniscono le seguenti indicazioni per l'adozione di misure per il contenimento delle dispersioni di tali sostanze:

- le prove di apertura delle valvole dell'impianto di erogazione schiuma e il lavaggio dei relativi circuiti, previsti dai manuali d'uso dei costruttori, dovranno avvenire con modalità tali da garantire la segregazione e la raccolta del prodotto sversato per il successivo invio ad impianti di trattamento e smaltimento. In caso di impossibilità di effettuare quanto sopra, le citate prove dovranno essere sospese, fino a diversa disposizione. In ogni caso, al fine di contenere i quantitativi dei reflui generati, le predette prove dovranno essere condotte con cadenza non superiore a quanto previsto dai costruttori degli stessi mezzi;
- nelle attività di training aeroportuale non dovranno essere utilizzate le schiume filmanti che contengono o che possono contenere PFOA, suoi sali e/o composti;
- dovranno essere avviati con le società di gestione aeroportuali opportuni incontri per definire le procedure di smaltimento dei reflui e i relativi oneri.

In considerazione della necessità di procedere alla sostituzione, nei tempi tecnicamente necessari, degli schiumogeni filmanti con schiumogeni privi di fluoro, si richiede a codesti comandi di comunicare i quantitativi di detti schiumogeni attualmente presenti in ciascuna sede aeroportuale. I Comandi in indirizzo sono invitati ad indicare i quantitativi in proprio possesso di AFFF, distinguendo i quantitativi in deposito in fusti (indicando anche la capacità dei fusti), da quelli già inseriti nei serbatoi degli automezzi.

Le suindicate informazioni dovranno essere trasmesse, entro 15 giorni dalla ricezione della presente nota, alla Direzione Centrale per la Gestione del Servizio di Salvataggio e Antincendio Aeroportuale - referente DVD Rosario Caccavo (rosario.caccavo@vigilfuoco.it).

Si dispone, infine, che tutti i mezzi di nuova assegnazione, i cui serbatoi non risultassero già caricati con AFFF, dovranno essere riforniti con schiumogeno di tipo F3 certificato ICAO e miscelabile al 3% con acqua.

FF/SS

II DIRETTORE CENTRALE
GHIMENTI
(firmato digitalmente ai sensi di legge)